



UNIVERSITÀ  
di VERONA

Decreto Direttoriale

**Selezione pubblica per titoli e colloquio, per la copertura di 1 posto di collaboratore/ricerca ed esperto/a linguistico/a di madre lingua spagnola con contratto a tempo determinato della durata di 6 mesi per il Centro Linguistico di Ateneo (Cod. 2022celtd004)**

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** lo Statuto dell'Università di Verona;

**VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi";

**VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

**VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

**VISTA** la direttiva n. 14/2011 del 22 dicembre 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011;

**VISTO** il D.Lgs. 81/2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali;

**VISTO** il Contratto Collettivo Integrativo 2015-2021 per il personale Collaboratore ed esperto linguistico, sottoscritto in data 21 settembre 2016 con integrazione a seguito dell'incontro dell'11 settembre 2019;

**VISTO** il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al triennio 2016/2018;

**VISTA** la Legge 29/06/2022 n. 79 di conversione del Decreto Legge 30/04/2022 n. 36;

**VISTO** il "Regolamento per le assunzioni a tempo determinato del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Verona";

**VISTE** le richieste prot. n. 596956 del 26/10/2022 e prot. 618771 del 16/11/2022 del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo, Prof. Alberto Belussi, di attivazione di un contratto di collaboratore ed esperto linguistico di lingua spagnola;

**VISTO** il D.D. prot. 621261 del 18/11/2022 di autorizzazione alla spesa per un contratto di collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua spagnola, della durata di 6 mesi, con impegno orario di 400 ore;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria;

**PRESO ATTO** della mancanza di graduatorie a tempo indeterminato per il profilo richiesto, anche presso Atenei limitrofi;

**DECRETA**

**ART. 1 – Numero dei posti**

È indetta la selezione pubblica per titoli e colloquio, per la copertura di 1 posto di collaboratore/ricerca ed esperto/a linguistico/a di madre lingua spagnola, con contratto a tempo determinato della durata di 6 mesi dal 01/02/2023 al 31/07/2023, per le necessità del Centro linguistico di Ateneo (Cod. 2022celtd004).



L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio: Diploma di laurea o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere. Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382/1980 ovvero della determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano, rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

I/Le candidati/e, che hanno conseguito un titolo di studio estero, sono ammessi al concorso con riserva e devono presentare, agli enti preposti, domanda di riconoscimento di tale titolo secondo le indicazioni indicate alla pagina web: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx> "Riconoscimento non accademico" - punto 1 "concorsi pubblici". La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – preposta al riconoscimento dei titoli di studio ai fini concorsuali, conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti del/la vincitore/rice della selezione, che ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione, mediante apposito modulo, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni dall'esito, al Dipartimento stesso e al Ministero dell'Università e della Ricerca;

2) madrelinguismo (per soggetti di lingua madre si intendono i/le cittadini/e italiani/e o stranieri/e che per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua di appartenenza), comprovato di norma, dal completamento del ciclo di istruzione secondaria nella lingua richiesta (livello 4 dell'EQF);

3) buona conoscenza della lingua italiana;

4) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/trici di concorso, in base alla normativa vigente;

La valutazione relativa all'adeguatezza del titolo di studio straniero, del madrelinguismo e della buona conoscenza della lingua italiana è effettuato dalla Commissione giudicatrice di cui al successivo articolo 5.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi/e dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati/e licenziati/e per motivi disciplinari, destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

**Prima dichiarazione nella domanda di ammissione** al concorso, al fine dell'esercizio del potere di discrezionalità dell'amministrazione, nei termini disposti dalla sentenza della Corte Costituzionale del 27/07/07, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 01/08/07, **possono partecipare al concorso** coloro che sono stati/e dichiarati/e decaduti/e da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/57.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I/le candidati/e/e sono ammessi/e alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

### ART. 3 – Posizione ricercata

La persona idonea a ricoprire il posto dovrà possedere le competenze per lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di esercitazione frontale volta ad agevolare l'apprendimento delle lingue da parte degli studenti, preparazione, somministrazione e valutazione dei test d'ingresso e di fine corso;



- verifica dell'apprendimento ovvero del livello di conoscenza della lingua secondo quanto stabilito dagli organi del CLA in accordo con i regolamenti didattici delle singole strutture didattiche attraverso attività di idoneità, attestazioni e certificazioni linguistiche;
- tutorato per singoli studenti o gruppi ristretti di studenti;
- ricevimento individuale degli studenti;
- preparazione e correzione di test in itinere, elaborati e altri tipi di prove, preparazione e selezione di materiale didattico e bibliografico idoneo;
- partecipazione a riunioni di lavoro e ad iniziative di studio ed aggiornamento professionale autorizzate o promosse dal CLA;
- attività di laboratorio linguistico, e-learning guidato, corsi intensivi di recupero, corsi di conversazione.

#### ART. 4 – Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2022celtd004>

Il/La candidato/a accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il/la candidato/a ne fosse sprovvisto/a potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

In alternativa, il/la candidato/a potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il/La candidato/a dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **devrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo**. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

**In caso di accesso con SPID**, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

**Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema**, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/la titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il/la titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato



sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda le/i candidate/i, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome e nome
2. il codice fiscale
3. la data ed il luogo di nascita
4. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale. I/le candidati/e/e provenienti da paesi non appartenenti all'Unione europea, dovranno indicare se sono in possesso di regolare permesso di soggiorno in Italia (la dichiarazione va resa anche se negativa) ed eventualmente anche il domicilio presso il quale sono autorizzati a soggiornare in Italia
5. la cittadinanza posseduta
6. adeguata conoscenza della lingua italiana
7. la lingua madre posseduta, che dovrà essere esclusivamente quella specifica prevista per il posto per il quale si concorre
8. di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce
9. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del presente bando, specificando la data del conseguimento, il Corso di laurea e l'Università presso la quale è stato conseguito ed il relativo punteggio o giudizio conseguito; per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio;
10. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi dovranno inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza
11. di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento
12. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'Amministrazione presso cui è intervenuto tale provvedimento
13. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti
14. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985)
15. gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni italiane in qualità di lettore e/o collaboratore ed esperto linguistico
16. il numero di telefono e l'indirizzo e-mail al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Alla domanda di partecipazione dovranno inoltre essere allegati **in formato pdf**:



- la scansione di un documento di identità in corso di validità;
- un curriculum, datato e firmato, che evidenzia i titoli indicati all'art. 6 del bando. **In particolare il candidato dovrà evidenziare per ciascuno degli incarichi dichiarati la data di inizio e quella di fine rapporto e le eventuali ore svolte.** Tale curriculum dovrà contenere la dichiarazione attestante la veridicità di quanto in esso dichiarato, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà);
- eventuali pubblicazioni o altra documentazione

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I/Le cittadini/e extracomunitari/ie possono utilizzare le citate dichiarazioni sostitutive, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

**Non si terrà conto delle domande non firmate** e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

## ART. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto disposto dall'art. 6 del "Regolamento per le assunzioni a tempo determinato del personale Tecnico Amministrativo dell'Università degli Studi di Verona", citato in premessa.

## Art. 6 – Titoli

La selezione è per titoli e colloquio. A tal fine la commissione dispone di 100 punti di cui 30 sono riservati ai titoli e 70 al colloquio.

Le categorie di titoli valutabili e punteggi massimi alle stesse attribuibili sono i seguenti:

- titolo di studio d'accesso: fino ad un massimo di punti 14
- altri titoli di studio conseguiti in ambito universitario: fino ad un massimo di punti 4
- altri titoli professionalmente pertinenti: fino ad un massimo di punti 5
- esperienza professionale svolta in ambito universitario inerente il profilo: fino ad un massimo di punti 4
- altre esperienze professionali o pubblicazioni inerenti il profilo: fino a un massimo di punti 3.

Il risultato della valutazione dei titoli verrà comunicato alle/ai candidate/i prima dell'inizio del colloquio. **La valutazione titoli si intende superata se la/il candidata/o avrà riportato la votazione di almeno 16/30.**



## ART. 7 – Prove d'esame

La selezione consiste nella **valutazione dei titoli** indicati all'articolo precedente e in un **colloquio**, volto ad accertare le capacità della/del candidata/o nel preparare ed erogare esercitazioni e materiale didattico finalizzati all'apprendimento della lingua spagnola, la consapevolezza metalinguistica e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il colloquio si svolgerà, in presenza, il giorno:

**11 gennaio 2023 dalle ore 9.30**

**presso l'Aula S2, Polo Didattico Giorgio Zanotto, Viale Università 4 - 37129 Verona**

Un'eventuale variazione del giorno del colloquio verrà pubblicata sul sito web di Ateneo alla pagina <http://www.univr.it/it/concorsi>.

In relazione al numero dei partecipanti la Commissione Giudicatrice potrà disporre lo svolgimento del colloquio anche nei giorni successivi a quello stabilito.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I/le candidati/e/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, senza ulteriore avviso, muniti/e dello stesso documento di identità allegato alla domanda di concorso.

La valutazione dei titoli sarà resa nota prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione nel sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

**Il colloquio si intenderà superato se la/il candidata/o avrà riportato la votazione di almeno 49/70.**

L'assenza della/del candidata/o alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

La Commissione Giudicatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione dedicata al colloquio determina i quesiti da porre ai singoli candidati/e per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun/a candidato/a previa estrazione a sorte.

Al termine della seduta giornaliera la commissione forma l'elenco dei/Ile candidati/e esaminati/e con l'indicazione del voto riportato e lo affigge nella sede degli esami.

## Art. 8 - Approvazione della graduatoria

Espletato il colloquio, viene redatta la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

In caso di situazioni di parità di merito sarà data precedenza:

1. a coloro che abbiano prestato servizio senza demerito in qualità di lettore e/o collaboratore ed esperto linguistico in Atenei Italiani con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
2. al più giovane d'età.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Ateneo all' indirizzo: <https://www.univr.it/it/albo-ufficiale> Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per due anni dalla data di approvazione. Entro tale data l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzarla per la copertura di posti di analogo profilo che si rendessero disponibili, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio.

## Art. 9 - Assunzione

La costituzione del rapporto di lavoro è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti nel bando e dichiarati nella domanda. A tal fine il/la vincitore/rice dovrà presentare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della stipulazione del contratto individuale di lavoro la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.



L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le candidati/e/e chiamati a prendere servizio, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova è in relazione al periodo del contratto, secondo quanto previsto dal CCNL di comparto del 19 aprile 2018. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per tutta la durata del contratto.

#### **ART. 10 - Trattamento dei dati personali**

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: [www.univr.it/it/privacy](http://www.univr.it/it/privacy)

#### **ART. 11 - Norme di salvaguardia**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e nel sito Web dell'Università di Verona agli indirizzi <https://www.univr.it/it/albo-ufficiale> e <https://www.univr.it/it/concorsi>

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Ballani U.O. Concorsi - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento - Direzione Risorse Umane dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 - 37129 Verona.

Per eventuali informazioni contattare i numeri 045 8028552/8336/8473 oppure inviare una mail al seguente indirizzo istituzionale [concorsi.pta@ateneo.univr.it](mailto:concorsi.pta@ateneo.univr.it)

Federico Gallo